

Chi conosce il grande pittore Caravaggio sa che nelle sue tele spesso la luce arriva in maniera improvvisa a scoprire parti di una scena che altrimenti rimarrebbero avvolte nelle tenebre. Non vi sono passaggi di luce gradualità... la luce colpisce con potenza e dà vita e forma nuove... Così è un po' per il mistero del Natale. Entra nella scena del nostro mondo una luce nuova, capace di restituire anche a noi la luce. Tante volte attorno a noi si addensano nubi e tenebre che aumentano nel nostro cuore l'ansia e la paura. Il futuro incerto, il lavoro che non c'è, la salute, l'apparente crisi di ciò che fino a ieri ritenevamo essere una certezza. Qualche volta anche la Chiesa ci è parsa aver tradito la nostra fiducia. Noi italiani siamo famosi nel mondo per essere quelli che vivono nel "bel paese"... ma noi che siamo qui tocchiamo con mano le sue paure e le ferite che si aprono ogni giorno e sembrano crescere a vista d'occhio...



Forse Dio sapeva che le tenebre ci avrebbero fatto paura e con la paura non si vive. Si sopravvive. "Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo" dice l'evangelista Giovanni nel prologo del suo vangelo... Forse Dio sapeva che senza la Sua Luce le tenebre ci avrebbero travolti... senza questa Luce che viene dall'alto ci saremmo persi... perchè a volte le tenebre sono davvero fitte e il cuore dei suoi figli qualche volta soccombe.

Natale è questa Luce che arriva per rompere le tenebre... Natale è questa irruzione di Luce nel buio di tante solitudini, di tante lacrime versate nel silenzio delle pareti domestiche. Natale è questo ingresso di energia capace di allontanare ciò che da soli non saremo mai capaci di fare. Natale è accogliere la Luce di Dio... che è per te, per me... per noi... Certo le tenebre non spariranno... con il buio ci dovremo ancora fare i conti... ma la luce di Dio che splende dalla grotta di Betlemme è di nuovo accesa... è di nuovo viva. E' il nostro regalo di Natale. Quello di Dio per ognuno di noi!

Buon Natale

Don Giampaolo, don Andrea, don Nicola, don Paolo, Suor Elisabetta, suor Lia, suor Luciana e Michael

Un bene che appartiene a tutti noi

Patrimonio del nostro territorio comunale, la bella chiesa parrocchiale, restituita in tutta la sua integrità alla comunità nel 2016, vive della grande generosità di tutti, perché fa parte della vita della collettività e



spesso ne ritma i momenti rilevanti. Il potere di una buona causa, continua a conquistare il cuore dei sermidesi che munificamente hanno aderito alle iniziative charity messe in campo quest'anno come "La Cattedrale di Sermide è anche mia" e i "Pranzi alla Pantera", al fine di coprire le rate del mutuo che ne ha permesso il restauro. Il progetto di vendere quattromila mattoncini, al costo di € 5.00, ha preso il via durante il periodo estivo ed ha raggiunto in pochi mesi la cospicua somma di € 11.600,00. Tutto ciò fa sentire la Chiesa ancora più nostra. Confermato, come da tradizione, il riscontro estremamente positivo, dei Pranzi alla Pantera. Un'altra opportunità per raccogliere fondi da destinare al medesimo scopo, seduti

convivialmente, in un ambiente caloroso che ha il sapore di famiglia, gustando piatti della nostra memoria. Per questa iniziativa sono stati raccolti € 4220. Grazie a tutti coloro che con grande generosità hanno sostenuto queste iniziative. Anche il mercatino di Natale avrà lo stesso scopo.

Redazione

Il restauro del gruppo scultoreo della Madonna Addolorata

Si trova custodito all'interno della navata centrale, collocato sopra l'ultimo altare accanto alla porta principale. E' custode di una profonda e antica devozione e in molti ne hanno sentito la mancanza nel tempo richiesto per il restauro.

La Statua riproduce la "Pietà", la Vergine Maria che regge sulle ginocchia il Corpo del Figlio Morto. Il busto femminile rappresenta l'immagine dell'Immacolata, vestita in abito damascato viola con ricami e galloni in oro; un mantello in tessuto nero, fissato al centro della testa da una pregevole corona in ottone dorato con decorazione a sbalzo, ne ricopre le spalle. La scultura lignea è composta secondo i criteri di una statua in manichino. Alcuni elementi sono stati riprodotti fedelmente: il volto, le mani, gli avambracci, i piedi, e l'intera figura del Cristo. Ancorati a loro volta ad una struttura a panchetto, costruita con varie essenze di legno (pioppo, cirmolo, olmo) a forma di "gabbia"; questa è la parte di sostegno dell'intera opera ottocentesca che ne permetteva il trasporto a spalla nelle processioni. Il restauro eseguito ha comportato una prima disinfestazione dai tarli; è stato poi rinsaldato il braccio destro del Cristo e si è proceduto all'integrazione delle falangi mancanti sia del corpo scultoreo del Cristo che della Madonna, ricostruendole con la stessa essenza lignea dell'epoca. Ha completato il lavoro la stuccatura, la reintegrazione pittorica, la verniciatura e la protezione con cera finale, la pulitura e messa in forma degli abiti e il restauro della corona decorata.

Gruppo di lavoro per il restauro

Restauro Ligneo: Mauro Ghiraldini – Castelnuovo Bariano

Restauro Ligneo e pittorico/progetto: Elga Malagò- Felonica

Restauro Abiti della Madonna: R.T. Restauro Tessile Albinea (Reggio Emilia)

Restauro corona: Giancarlo Boselli – Moglia di Sermide

Il restauro è stato realizzato grazie alla generosità di un privato.



Seconda Giornata Mondiale dei Poveri

Martedì 14 novembre, in preparazione alla seconda Giornata Mondiale del Povero indetta da papa Francesco per il 18 novembre, al cinema Capitol si è svolta una serata organizzata dal Gruppo di Animazione della Caritas dell'Unità Pastorale "La riviera del Po". La serata prevedeva un breve filmato con un focus sulle povertà nelle città Italiane con testimonianze dirette. E' seguito un intervento del Sig. Davide Boldrini direttore della C.A.S.A. San Simone, centro di Ascolto, Servizi e Accoglienza di Mantova; Boldrini è intervenuto con un'analisi degli ultimi dati rilevati in merito alla povertà nel territorio mantovano. Successivamente Lucio Chiari, coordinatore della Caritas locale, ha descritto le attività e le problematiche riscontrate nel



nostro Centro di Ascolto. La Caritas di Unità Pastorale non è solamente centro d'ascolto o distribuzione di generi alimentari ma è quell'organismo che vuole stimolare l'intera comunità a mettere la carità al centro della testimonianza cristiana. L'obiettivo principale è quello di ridare dignità alle persone bisognose; povertà infatti è un tema più ampio perché ingloba in sé tutte le fragilità: quelle sociali, economiche, culturali sono solo alcuni esempi. È emerso che nel nostro territorio la povertà in senso generale è in espansione e che nel quotidiano deve coinvolgere ognuno di noi. Caritas vede la comunità come principale protagonista, che con le proprie capacità riesce ad aiutare, ad alleviare o anche solo a sostenere e indicare le persone più bisognose. Il "povero" fa parte di una comunità spesso cieca. Lo scopo è quello di aprire la visuale in ognuno di noi; infatti il povero ha necessità di entrare in una comunità concreta, accogliente ma soprattutto presente. Lo abbiamo ricordato domenica 18 novembre quando, entrando in chiesa per la messa, qualcuno ci ha donato un sacchettino con un pugno di riso proprio per ricordarci che tutti siamo poveri, bisognosi soprattutto di persone che ci vogliano bene.

Redazione

Piccoli segni di "chiesa in uscita" a Moglia

Sabato 8 settembre la nostra comunità di Moglia ha fatto gioiosa memoria della Festa della Natività di Maria a cui la chiesa parrocchiale è dedicata. Abbiamo vissuto la S.Messa all'imbrunire sulla ex pista di pattinaggio della Polisportiva Mogliese, accanto alle strutture di ristorazione e al campo di calcio, come segno di risposta al potente invito di Papa Francesco ad essere "Chiesa in uscita". Per l'occasione sono ritornati al paese "vecchi" Mogliesi che, durante la cena in compagnia, hanno ringraziato i concelebranti don Giampaolo e don Paolo per essere stati condotti alla presenza del Signore dal profondo raccoglimento nella preghiera espresso dalla comunità, aiutato dall'accuratezza della liturgia e dalla capacità di coinvolgimento degli animatori del canto. Denso di significato ed emozionante il momento dopo i riti di Comunione quando è stata portata in processione un'icona raffigurante la nascita della Madre di Dio per deporla per la venerazione, in una chiesa buia, rischiarata man mano dalle luci delle candele, richiamando con questo gesto la notte della Veglia Pasquale; infatti Gesù è la Luce che ha sconfitto le tenebre, la Mamma, con il suo "Fiat!" alla volontà di Dio, è stata ed è il Varco del Cielo.

Chiara T.

Una Messa in piazza a Santa Croce

L'Esaltazione della Santa Croce è una delle più importanti feste liturgiche. Commemora il mistero della crocifissione di Gesù al centro della teologia cristiana. Esaltazione sia come innalzamento che ostensione della Croce al cospetto dei fedeli. La ritualità del gesto è fondamentale nella celebrazione di questa rievocazione; si presenta scenicamente efficace e forse anche per questo è particolarmente seguita dalla comunità dei fedeli. Non a caso la presenza nella nostra unità pastorale di un paese come Santa Croce – che festeggia il 14 settembre proprio l'Esaltazione come festa "patronale", legata alla vicenda del miracolo di Giovanni Cuoco e conseguente fondazione della chiesa in riva al Lagurano – ha suscitato l'originale idea di portare tale celebrazione fuori dai consueti spazi, all'aperto, in mezzo al popolo di Cristo. Così piazza Giovanni Cuoco per una sera si è trasformata in chiesa sotto la volta celeste. Soluzione gradita da tutti, preghiera collettiva che si è insinuata in ogni anfratto del piccolo borgo, in una dimensione spirituale nuova. Certamente da ripetere.



Siro M.

Quatrelle tiene viva la sua storica Festa del Ringraziamento

Come da tradizione, domenica 11 novembre si è celebrata la Giornata nazionale del Ringraziamento per i doni della terra. E' un momento molto sentito e particolarmente partecipato per la comunità di Quatrelle. **Natalina Tagliaferro**, a nome della comunità ha porto questo saluto:

“Don Giampaolo, siamo qui riuniti per la festa del ringraziamento, che qui a Quatrelle, da 40 anni, cerchiamo di mantenere viva e presente. Però, purtroppo, da alcuni anni, noi agricoltori, dobbiamo fare i conti con i cambiamenti del clima, mai così ostile come quest'anno: siamo a novembre e non sappiamo definire la stagione! Per cui, Don, il lavoro dei campi diventa sempre più duro e difficile, un'incognita. Il progresso ci ha portato a tutto questo cambiamento, certo dietro c'è sempre la mano e la volontà dell'uomo di andare avanti. Migliorare si deve ma forse si è oltrepassato qualche limite. Don, sarà dura, però bisogna fare un passo indietro, noi uomini, abbiamo l'intelligenza per farlo. Il Signore ci ha regalato questa terra, e noi dobbiamo fare di tutto per salvarla, lo dobbiamo per le generazioni future che devono trovare un mondo vivibile. In questa Santa Messa, il nostro pensiero va ai tanti fratelli del Veneto, Liguria, Sardegna, Sicilia, che stanno passando un momento difficile. Che il Signore dia loro la forza e il coraggio di andare avanti. Don, speriamo che chi ci governa faccia veramente qualcosa di concreto per questa nostra Italia. Ora davanti a questa mensa, oltre ai prodotti della campagna offriamo al Signore, chiedendo aiuto e sostegno, per il nostro lavoro, le nostre fatiche, le nostre speranze, per un futuro migliore.



Grazie a tutti quelli che sono qui con noi in questo giorno a sostenerci. Poi se Dio vorrà, ci incontreremo fra un anno.”

Natalina T.

Avere le radici a Malcantone

Per salutare l'estate la piccola comunità di Malcantone ha proposto un ritorno a "casa" invitando per una cena e un "amarcord" fotografico non solo i residenti, ma tutti coloro che hanno le proprie radici qui. Ed è stato un successo: 120 persone, metà delle quali qui domiciliate, si sono ritrovate sabato 29 settembre, presso la sala parrocchiale, per una cena tutti insieme come non accadeva da tempo. E' proprio vero che dentro al cibo, attorno alla tavola, tutto sa di famiglia, e l'aria che si respira, in queste serate speciali, è quella di casa. Attorno ad un tavolo, non c'è solo cibo, ma diventa banchetto di parole, si sorride, si dialoga, si condividono racconti, si trovano accordi, si fa gruppo ed è un piacere. La serata è stata dedicata alla raccolta fondi, interamente devoluta alle necessità parrocchiali. Grazie a tutti coloro che hanno partecipato, augurando che alla fine dell'estate prossima la cena si possa ripetere.



Casa è quel luogo che i nostri piedi possono lasciare, ma non i nostri cuori..." (O.W. Holmes)

Redazione



La Chiesa di Felonica si presenta ai pellegrini e ai turisti.

Dopo diversi tentativi, si è giunti alla stesura di una "guida turistica", di prossima pubblicazione, voluta perché possa dare risalto e valorizzare lo splendore e la ricchezza artistica dell'antica chiesa parrocchiale, dedicata a Santa Maria Assunta. Generazioni e generazioni di fedeli, e presenze di artisti, si sono susseguite tra le antiche pietre, impreziosendo la pieve delle loro espressioni di fede e d'arte; patrimonio che è stato gelosamente conservato nel tempo. La guida renderà maggiormente consapevoli di questa ricchezza artistica i cittadini felonichesi e ne diffonderà la conoscenza

oltre i confini. Nel testo prevale, rispetto alla parte scritta, una ricca documentazione fotografica che mette in risalto e le linee architettoniche del tempio e la bellezza delle opere d'arte in esso contenute. E' una guida semplice, documentata, libera da un linguaggio esclusivamente tecnico e dotata di una traduzione in lingua inglese. Essa prende per mano il visitatore e lo accompagna in un facile e ragionato percorso. Possa questo strumento suscitare il desiderio di visitare la pieve ed inviti a sostare, in silenzio; si uscirà da questo luogo di preghiera più in pace e più arricchiti anche nello spirito.

Renata B.

20 anni di Capitol e di Sala della Comunità

Sabato 27 ottobre, nell'ambito della festa durata tre settimane per ricordare i venti anni dalla trasformazione del vecchio Capitol in una moderna multisala, si è parlato del ruolo della Sala della Comunità nella società odierna. Alla serata, animata da Antonella Vicenzi, ha partecipato anche Elisabetta Olmi, produttrice cinematografica e figlia del grande regista Ermanno.

Don Adriano Bianchi, presidente, e Francesco Giraldo, segretario generale di ACEC (l'Associazione Cattolica Esercenti Cinema, la grande famiglia delle Sale della Comunità della quale la nostra fa parte) hanno rimarcato la lungimiranza con la quale don Libero, sostenuto da tutta la comunità, ha affrontato la sfida di un ingente impegno economico per offrire la possibilità di continuare ad avere un luogo in cui il potenziale culturale della comunità potesse esprimersi e non solo con il cinema. A metà degli anni novanta, in un momento in cui le Sale della Comunità erano in crisi a causa dell'avvento delle multisale cittadine, solo avere due sale avrebbe dato la possibilità di programmare le prime visioni più commerciali e i film d'essai in un contesto di accoglienza e alta qualità tecnologica. Il lavoro che numerosi professionisti hanno offerto a titolo assolutamente gratuito ha permesso l'inizio di quell'avventura. Il Capitol ci ha regalato così 20 anni di cinema di qualità e di intrattenimento culturale ed ha quindi continuato a svolgere quella preziosa funzione di cerniera e scambio tra la cultura della comunità cristiana e quella della comunità più ampia nella quale si inserisce, adempiendo al suo mandato e contribuendo all'arricchimento di tutti. Non sarebbe però bastata la trasformazione della struttura se non fosse stata accompagnata dall'affetto con il quale il pubblico ci segue e dal lavoro gratuito che i volontari continuano ad offrire per mantenere vivo questo luogo.



Francesco Giraldo, Elisabetta Olmi, Antonella Vicenzi, Don Adriano Bianchi

Maria R.

ORARI DELLE CELEBRAZIONI NATALIZIE NELLE PARROCCHIE DELL'UNITÀ PASTORALE "LA RIVIERA DEL PO"

FELONICA

Domenica 23 dic.: S. Messa alle ore 9.45

Lunedì 24 dic. (vigilia): S. Messa della notte alle ore 22.00

Martedì 25 dic. (Natale del Signore): S. Messa alle ore 9,45

Mercoledì 26 dic. (Santo Stefano): S. Messa alle ore 9,45

Domenica 30 dic (Santa Famiglia): S. Messa alle ore 9,45

Lunedì 31 dic: Vespro solenne (di Unità Pastorale) e **canto del Te Deum alle ore 16.30**

Martedì 1 gen 2018 (Madre di Dio): S. Messa alle ore 9,45

Mercoledì 2 gen: S. Messa alle 8.00 a cui segue l'adorazione eucaristica

Domenica 6 gen.(Epifania): S. Messa alle ore 9,45.

Nel pomeriggio alle 15,00 presso la chiesa di Malcantone si tiene la benedizione dei bambini di tutta l'unità pastorale. Ci si sposterà, poi, a Santa Croce dove, alle ore 16.30 si tiene il tradizionale falò.

Mercoledì 9 gen.: S. Messa alle ore 8.00 a cui segue l'adorazione eucaristica

Domenica 13 gen (Battesimo del Signore): S. Messa alle ore 9,45

Tempo per celebrare la confessione

Sabato 22 dicembre – dalle 9 alle 12 (don Paolo)
Lunedì 24 dicembre – dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 (don Paolo)

MOGLIA

Domenica 23 dic.: S. Messa alle ore 11.00

Lunedì 24 dic. (vigilia): S. Messa della notte alle ore 24.00

Martedì 25 dic. (Natale del Signore): S. Messa alle ore 11.00

Domenica 30 dic (Santa Famiglia): S. Messa alle ore 11.00

Martedì 1 gen 2018 (Madre di Dio):

S. Messa alle ore 11.00

Domenica 6 gen.(Epifania): S. Messa alle ore 11.00Nel pomeriggio alle 15,00 presso la chiesa di Malcantone si tiene la benedizione dei bambini di tutta l'unità pastorale. Ci si sposterà, poi, a Santa Croce dove, alle ore 16.30 si tiene il tradizionale falò.**Martedì 8 gen:** S. Messa alle ore 8.00**Domenica 13 gen (Battesimo del Signore):** S. Messa alle ore 11.00**Tempo per celebrare la confessione**

Lunedì 24 dicembre – dalle 9 alle 12 (don Nicola)

SERMIDE**Giovedì 20 dic.:** alle ore 10.00 S. Messa alla Solaris con auguri di Natale**Venerdì 21 dic.:** alle ore 10.00 presso la sede del "Ponte" S. Messa per gli ospiti e per quanti esterni desiderano partecipare. E' sospesa la messa delle 17.30.**Domenica 23 dic.:** SS. Messe alle ore 10 - 18**Lunedì 24 dic. (vigilia): S. Messa della notte alle ore 22.30****Martedì 25 dic. (Natale del Signore):**

SS. Messe alle ore 10 - 18

Mercoledì 26 dic. (Santo Stefano):

S. Messa alle ore 10.00

Giovedì 27 dic. S. Messa alla Solaris alle ore 16,30**Venerdì 28 dic.** S. Messa alle ore 17.30**Domenica 30 dic (Santa Famiglia):**

SS. Messe alle ore 10 - 18

Lunedì 31 dic: S. Messa di ringraziamento (di Unità Pastorale) con **canto del Te Deum alle ore 18.00****Martedì 1 gen 2018 (Madre di Dio):**

SS. Messe alle ore 10 - 18

Venerdì 4 gen.: S. Messa alle ore 17.30 a Caposotto**Domenica 6 gen.(Epifania):** SS. Messe alle ore 10 - 18Nel pomeriggio alle 15,00 presso la chiesa di Malcantone si tiene la benedizione dei bambini di tutta l'unità pastorale. Ci si sposterà, poi, a Santa Croce dove, alle ore 16.30 si tiene il tradizionale falò.**Lunedì 7 gen.:** S. Messa alle ore 17.30**Giovedì 10 Gen:** S. Messa alle 16.30 alla Solaris**Venerdì 11 gen: S.** Messa alle 17,30**Domenica 13 gen (Battesimo del Signore):** SS. Messe alle ore 10 - 18**Tempo per celebrare la confessione**

Sabato 22 dicembre – dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 (don Libero e don Giampaolo)

Lunedì 24 dicembre – dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 (don Libero e don Giampaolo)

QUATRELLE**Domenica 23 dic.:** S. Messa alle ore 8.30**Martedì 25 dic. (Natale del Signore):**

S. Messa alle ore 8.30

Domenica 30 dic (Santa Famiglia):

S. Messa alle ore 8.30

Martedì 1 gen 2018 (Madre di Dio):

S. Messa alle ore 11.00

Domenica 6 gen.(Epifania): S. Messa alle ore 8.30Nel pomeriggio alle 15,00 presso la chiesa di Malcantone si tiene la benedizione dei bambini di tutta l'unità pastorale. Ci si sposterà, poi, a Santa Croce dove, alle ore 16.30 si tiene il tradizionale falò.**Domenica 13 gen (Battesimo del Signore):**

S. Messa alle ore 8.30

Tempo per celebrare la confessione

Domenica 23 dicembre – dalle 9,30 alle 11.00 (don Libero)

MALCANTONE**Domenica 23 dic.:** S. Messa alle ore 9.00**Martedì 25 dic. (Natale del Signore):**

S. Messa alle ore 9.00

Domenica 30 dic (Santa Famiglia):

S. Messa alle ore 9.00

Martedì 1 gen 2018 (Madre di Dio):

S. Messa alle ore 9.30

Domenica 6 gen.(Epifania): S. Messa alle ore 9.00Nel pomeriggio alle 15,00 presso la chiesa di Malcantone si tiene la benedizione dei bambini di tutta l'unità pastorale. Ci si sposterà, poi, a Santa Croce dove, alle ore 16.30 si tiene il tradizionale falò.**Domenica 13 gen (Battesimo del Signore):**

S. Messa alle ore 9.00

Tempo per celebrare la confessione (useremo la chiesa di Santa Croce per agevolare le persone con difficoltà alla deambulazione)

Sabato 22 dicembre –dalle 15 alle 17 (don Nicola)

Lunedì 24 dicembre –dalle 15 alle 18 (don Nicola)

SANTA CROCE**Sabato 22 dic.:** S. Messa alle ore 18.00**Lunedì 24 dic. (Natale del Signore):****Vigilia S. Messa alle ore 22.00****Sabato 29 dic (Santa Famiglia):**

S. Messa alle ore 18.00

Martedì 1 gen 2018 (Madre di Dio):

S. Messa ore 17.00

Sabato 5 gen. (Epifania): S. Messa alle ore 18.00

Nel pomeriggio alle 15,00 presso la chiesa di Malcantone si tiene la benedizione dei bambini di tutta l'unità pastorale. Ci si sposterà, poi, a Santa Croce dove, alle ore 16.30 si tiene il tradizionale falò.

Sabato 12 gen (Battesimo del Signore):

S. Messa alle ore 18.00

Tempo per celebrare la confessione

Sabato 22 dicembre -dalle 15 alle 17

(don Nicola)

Lunedì 24 dicembre -dalle 15 alle 18

(don Nicola)

BONIZZO

Sabato 22 dic.: S. Messa alle ore 17,00

Lunedì 24 dic. (Vigilia): S. Messa della notte alle ore 23,00 a Carbonara di Po per tutte e tre le comunità (Bonizzo- Borgofranco - Carbonara di Po)

Martedì 25 dic. (Natale del Signore):

S. Messa alle ore 17,00

Mercoledì 26 dic. (Santo Stefano):

S. Messa alle ore 11,00 a Carbonarola per tutte e tre le comunità

Sabato 29 dic. (Santa Famiglia) :

S. Messa alle ore 17,00

Lunedì 31 dic. S. Messa di ringraziamento Con Te Deum alle ore 17,00 a Bonizzo per tutte e tre le comunità

Sabato 5 gen. 2019 (Epifania): S. Messa alle ore 17,00

Domenica 06 gennaio nel pomeriggio alle 15,00 presso la chiesa di Malcantone si tiene la benedizione dei bambini di tutta l'unità pastorale. Ci si sposterà, poi, a Santa Croce dove, alle ore 16.30 si tiene il tradizionale falò.

Lunedì 8 gen. : S. Messa alle ore 9.00

Sabato 12 gen. (Battesimo del Signore):

S. Messa alle ore 17,00

Tempo per celebrare la confessione

Sabato 22 dicembre : dalle 15 alle 16,30 (don Andrea) dalle 18 alle 19

Novena di Natale dal 16 al 24 dic. alle 15,00 nella cappella feriale

BORGOFRANCO

Giovedì 20 dic.: S. Messa di Natale alla Casa di riposo

Domenica 23 dic.: S. Messa alle ore 9,00

Lunedì 24 dic. (Vigilia): S. Messa della notte alle ore 23,00 a Carbonara di Po per tutte e tre le comunità (Bonizzo- Borgofranco Carbonara di Po)

Martedì 25 dic. (Natale del Signore):

S. Messa alle ore 9,00

Mercoledì 26 dic. (Santo Stefano):

S. Messa alle ore 11,00 a Carbonarola per tutte e tre le comunità

Venerdì 28 dic. : S. Messa alle ore 16,00 alla Casa di riposo

Domenica 30 dic. (Santa Famiglia) :

S. Messa alle ore 9,00

Lunedì 31 dic.: S. Messa di ringraziamento Con Te Deum alle ore 17,00 a Bonizzo per tutte e tre le comunità

Martedì 1 gen. 2019 (Madre di Dio):

S. Messa alle ore 10,00

Mercoledì 2 gen: S. Messa alle ore 8,00

Giovedì 3 gen. : S. Messa alle ore 16,00 alla Casa di riposo

Domenica 6 gen. 2019 (Epifania):

S. Messa alle ore 9,00

Domenica 06 gennaio nel pomeriggio alle 15,00 presso la chiesa di Malcantone si tiene la benedizione dei bambini di tutta l'unità pastorale. Ci si sposterà, poi, a Santa Croce dove, alle ore 16.30 si tiene il tradizionale falò.

Mercoledì 9 gen. : S. Messa alle ore 8.00

Giovedì 10 gen.: S. Messa alle ore 16,00 alla Casa di riposo

Domenica 13 gen. (Battesimo del Signore):

S. Messa alle ore 9,00

Tempo per celebrare la confessione

Lunedì 24 dicembre : dalle 8,30 alle 12,00 (don Andrea)

Novena di Natale dal 16 al 24 dic. alle 15,00 nella cappella feriale

CARBONARA

Domenica 23 dic.: S. Messa alle ore 11,00

Lunedì 24 dic. (Vigilia): S. Messa della notte alle ore 23,30 a Carbonara di Po per tutte e tre le comunità (Bonizzo- Borgofranco Carbonara di Po)

Martedì 25 dic. (Natale del Signore):

S. Messa alle ore 11,00

Mercoledì 26 dic. (Santo Stefano):

S. Messa alle ore 11,00 a Carbonarola per tutte e tre le comunità

Domenica 30 dic. (Santa Famiglia) :

S. Messa alle ore 11,00

Lunedì 31 dic.: S. Messa di ringraziamento Con Te Deum alle ore 17,00 a Bonizzo per tutte e tre le comunità

Martedì 1 gen. 2019 (Madre di Dio):

S. Messa alle ore 17,00

Venerdì 4 gen. : S. Messa alle ore 15,00 a Cavo

Domenica 6 gen. 2019 (Epifania): S. Messa alle ore 11,00

Domenica 06 gennaio nel pomeriggio alle 15,00 presso la chiesa di Malcantone si tiene la benedizione dei bambini di tutta l'unità pastorale. Ci si sposterà, poi, a Santa Croce dove, alle ore 16.30 si tiene il tradizionale falò.

Venerdì 11 gen. : S. Messa alle ore 8.00 alla quale segue l'adorazione eucaristica presso la scuola materna

Domenica 13 gen. (Battesimo del Signore):

S. Messa alle ore 11,00

Tempo per celebrare la confessione

Lunedì 24 dicembre : dalle 15,00 alle 18,30 (don Andrea)